

semplici, agricoltori, possidenti, nati e residenti in Fibera,  
il primo interviene al presente atto quale marito au-  
torizzante, la quantità di ore 42, 30 pari a tumoli due  
in contrada Stampari, confinante con Orlando Giuseppe  
Simo, Amodei Faruelo, Leo Giuseppe e via pubblica, soggetta  
al canone lordo annuo di Lire quattro e centesimi settantotto  
che di netto sono Lire quattro e centesimi trentacinque, dipen-  
dente da Simuaro Faruelo vedova Santangelo.

2° Terzo: Cornelia Pochano fu Antonino agricoltore,  
nato e residente in Fibera, la quantità di ore 26, 44  
pari a tumoli uno e monelli uno, in contrada Stampari,  
confinante, cioè: ore 10, 57 pari a monelli due,  
soggetta al canone lordo annuo di Lire una e centesimi rari  
che di netto sono Lire una e centesimi otto, dipendente da  
Cortisici Giuseppe fu Michele che riconosce con atto  
tratto Pomaro 1880 rogato Scotta, con terre delle  
stesse ricognite, con quelle di Frumale Giuseppe e  
con le altre di Ferricome Giuseppe e Mazzera Anguilla, ed  
il rimanente in ore 15, 86 pari a monelli tre, soggetta  
all'annuo canone lordo di Lire una e centesimi ottanta  
che di netto sono Lire una e centesimi sessantadue, dipen-  
dente da Fidanza Fosario fu Giuseppe che riconosce con  
atto 22 Agosto 1879 rogato Scotta, con terre di Frumale  
Giuseppe, con quelle di Famano Emme e con le altre  
del detto riconoscente e Pierangano da compra per cui fa



opera il laudatio in Lire due.

3° Terzo: Paula Lucia fu Domenico autorizzata dal qui  
presente di lei marito di Lucia Carmelo di Gerlando, agri-  
coltori, nati e residenti in Fibera, la quantità di ore 27, 10  
pari a tumoli uno, monelli uno e quarti due, in contrada  
Piana, confinante con terre di Quartararo Fosario, con quelle  
di Carlo Marchese, con le altre di Maniglia Matteo e di Giovan-  
na Domenico, soggetta all'annuo canone lordo di Lire tre e cen-  
tesimi undici che di netto sono Lire due e centesimi ottanta; nonché  
ore 31, 72 pari a tumoli uno e monelli due, in contrada  
Magone, confinante con terre di Fidanza Fosario, con quelle di  
Giovanni Gaspare con le altre di Fiorambi Pellegrino Mazzera,  
soggetta all'annuo canone lordo di Lire tre e centesimi cinquau-  
tauro che di netto sono Lire tre e centesimi ventiquattro.  
Dipendenti da di Gianna Maria vedova Paula che rino-  
sce con atto dodici Ottobre 1874 rogato Scotta.

4° Leo Pallina Pellegrino fu Domenico, usufruttuario, e  
i suoi figli Nicolò, Vincenzo, Giuseppe e Vincenza  
proprietari, agricoltori, nati e residenti in Fibera  
la quantità di ore 18, 18 pari a tumoli otto e  
monelli due, in contrada Piana, confinante con terre  
di Carlo Matteo, con quelle di Gianna Aloisa, con quelle  
di Pasquale Giovanni e con le altre di Pirauo Antonino  
e Mazzera, soggetta al canone lordo annuo di Lire venti  
e centesimi novantadue che di netto sono Lire diciotto e